

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: DENTE PER DENTE

Marca: Atlas Film

 Metraggio { dichiarato 2243
 accertato

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Soc.An. Artisti Associati presenta:

" DENTE PER DENTE "

 con Caterina Boratto - Nellj Corradi -
 Carlo Tamberlani - Alfredo Varelli -
 Regia : Marco Hter.

Verso la fine del 1400. In un Ducato di fantasia.

La città è in festa per l'elezione del nuovo sovrano del Ducato. Tutti credono che sia eletto Angelo: invece il messo imperiale porta la nomina di Vincenzo, cugino di Angelo.

Il popolo è deluso, e Vincenzo, dedito più agli studi che alle cure di stato si avvede dell'indifferenza con cui viene accolta la sua nomina. Allora decide d'accordo con un vecchio dignitario, decide di partire per un lungo viaggio e di nominare suo reggente: Angelo. E' una prova che vuol fare.

Angelo, ambizioso e autoritario, una volta avuto il potere impone nuove tasse e rimette in vigore leggi restrittive. Saputo poi che sua la sua fidanzata Marianna è rimasta senza dote, trova una scusa per allontanarla.

A Corte vive un giovane: Claudio. Costui è segretamente innamorato di Giulietta. Dietro consiglio del suo amico Lucio, Claudio rapisce Giulietta che i suoi parenti vorrebbero sposare ad un vecchio signore, e ambedue si rifugiano in casa di Lucio.

Angelo per dare un esempio, fa arrestare Claudio, e lo condanna a morte; valendosi di una vecchia legge che condannava a tale pena chiunque avesse rapito o tentato di rapire una giovane donna.

A nulla valgono interventi di personaggi e di amici, e neppure l'arrivo a Corte di Isabella, sorella di Claudio; che viene a scongiurare pietà e grazia.

Angelo in primo momento intansigente, comincia quasi a cedere offrendo a Isabella la grazia di Claudio a patto di un turpe mercato, Isabella indignata lascia il palazzo, ma un servo di Angelo la raggiunge per consegnarle una chiave di una villa dove Angelo, l'aspetterà la sera seguente.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termini dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3987, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guida alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Isabella getta la chiave in terra e fugge piangendo. Ma un frate l'ha seguita e ha sentito tutto. Raccoglie la chiave e si reca in casa di Marianna.

In poche parole racconta a costei cosa Angelo vuole da Isabella e spinge Marianna ad andare alla'ap untamento, con il viso coperto da un velo, e facendosi passare per Isabella.

Marianna addolorata accetta e il convegno ha luogo. Angelo raggiunto quello che voleva, non mantiene la promessa di grazia e dà l'ordine che il capestro sia apprestato.

L'esecuzione stà per aver luogo, quando il misterioso frate appare di nuovo, e grida di sospendere l'esecuzione, Angelo ordina invece di eseguire la condanna.

Il frate si cala il cappuccio, e avanti a tutti appare il Duca Vincenzo. Le cose stanno per volgersi in male per Angelo, ma Vincenzo perdona a patto che costui sposi Marianna, e, avanti a tutti, rivela come Angelo sia stato beffato.

Isabella è pura. Claudio è liberato, e si unisce a la sua Giulietta, mentre il duca Vincenzo e Isabella si scambiano un sorriso che è tutta una promessa di felicità e di pace.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA